

PUSH TO OPEN

- ✓ SACE offre dal 2015 ai figli dei propri dipendenti che frequentano il 4° e 5° anno di scuola superiore la partecipazione a **Push To Open**, un vero percorso di conoscenza e scambio di esperienze, progettato per aiutare le ragazze e i ragazzi ad affrontare consapevolmente le scelte che li attendono a breve.
- ✓ **Push To Open** è un programma di Jointly, cui partecipano numerose grandi aziende italiane. Dura quattro mesi, è articolato in **6 tappe**, ed è a misura di giovane perché molto flessibile sia nei tempi sia nelle modalità di fruizione. Si compone di:
 - 5 webcast interattivi, puntate trasmessi in live streaming via internet
 - 1 workshop, ospitato dalle aziende in diverse città italiane e poi
 - una *Community Facebook* dove sono chiamati a interagire quotidianamente e a confrontarsi sul tema del lavoro, delle scelte post scuola, sull'università.
- ✓ Quindi un programma davvero 2.0, dove la flessibilità, l'interattività, l'utilizzo di strumenti vicini ai giovani, il coinvolgimento di testimonial importanti e competenti risulta vincente.

I WEBCAST E LE COMMUNITY SOCIAL

- ✓ I cinque webcast, veri incontri “virtuali”, offrono l’opportunità ai ragazzi, “nativi digitali”, di interagire in tempo reale, di porre domande ai vari testimonial ed esperti (protagonisti del mondo del lavoro, docenti universitari, artisti, campioni dello sport) con modalità multimediali a loro familiari (*live streaming, direct messaging, gruppo Facebook*). Il dibattito è sempre vivo ed informale, sia che si parli con il rettore di una famosa università sia che dall’altro lato del pc ci sia un giovanissimo *startupper*. Con questo metodo è poi anche possibile raggiungere un maggior numero di ragazzi, abbattendo le barriere geografiche ed eliminando i vincoli legati alla presenza di persona.
- ✓ Tra una tappa e l’altra i partecipanti ricevono contenuti e materiale per approfondire gli argomenti trattati, e rimangono costantemente in contatto fra loro attraverso la *community Facebook*, che è moderata e gestita da una giovane *media manager*.

I WORKSHOP

- ✓ Anche il *workshop* ha un *format* innovativo: in questa tappa del percorso i ragazzi entrano fisicamente in azienda, si incontrano fra di loro e con gli animatori dell'incontro, e vengono impegnati in situazioni che fanno loro sperimentare "sul campo" le più avanzate metodologie di selezione del personale utilizzate dalle aziende.
- ✓ Al termine del programma i ragazzi sono premiati in base ad una classifica di partecipazione, e hanno la possibilità di partecipare ad eventi esclusivi (es. *workshop* presso LinkedIn Italia) o trascorrere una giornata di *job shadowing* in una delle aziende partecipanti.

Perché SACE ha deciso di partecipare a Push To Open

Con questo progetto, SACE, Jointly e le altre aziende partecipanti, vogliono offrire una prima risposta efficace ai nuovi bisogni dei dipendenti e dei loro figli. L'anima del progetto è stimolare, incuriosire, avvicinare i ragazzi al tema delle scelte consapevoli, sia di studio che di lavoro, che presto dovranno affrontare. Infatti il mondo del lavoro è in continua evoluzione ed è pieno di opportunità per chi ha voglia di mettersi in gioco, e il percorso Push To Open vuole trasmettere questo messaggio descrivendo i mestieri, parlando di autoimprenditorialità, di competenze trasversali che le aziende cercano e non sempre trovano, e di quali percorsi di studio siano necessari per acquisirle.

Programma 2.0



La partecipazione alle Community Social

Racconta cos'è stato Push To Open per te

Sei arrivato alla fine di un percorso [redacted] Abbiamo parlato del mondo del lavoro che ti aspetta, ti abbiamo indirizzato verso la scoperta delle tue passioni, abbiamo trattato l'importante tema dell'Università, dell'esperienze...

DOCS.GOOGLE.COM

Mi piace Commenta Condividi

Francesca Rizzi e altri 9 Visualizzato da 131

[redacted] Per me Push to Open è stato un percorso di crescita personale e soprattutto un modo nuovo di vedere le cose in ambito lavorativo. Ho partecipato all'incontro a Roma per parlare di cosa cercano le aziende. Oltre a conoscere ragazzi a me coetanei che condividono i miei interessi, ho messo in chiaro un paio di dubbi e ho imparato a Valutare e formulare un CV. Grazie Push to open

Mi piace · Rispondi · 2 maggio alle ore 18:23

[redacted] Push to open è stato un ottimo percorso, che almeno nel mio caso ha aiutato molto nella scelta del lavoro.

Mi piace · Rispondi · 2 maggio alle ore 20:53

[redacted] Push to Open è stato una cartina con i viaggi già tracciati che mi ha permesso di avere una visione su tutte le strade che posso percorrere, senza mostrarmi mai la mia meta.

Mi piace · Rispondi · 9 maggio alle ore 16:24



Francesca Margarito ha creato un poll
3 maggio alle ore 15:46

Start-up è un termine, ormai molto inflazionato, per indicare un'azienda fondata da poco tempo, che generalmente - ma non sempre - lavora sul web, alla ricerca di un modello di business scalabile.

Queste aziende, molto spesso fondate e dirette da giovani imprenditori, sono spesso in fase di sviluppo e ricerca sul mercato, oppure di test dello stesso.

Sono, nella gran parte dei casi, finanziate da investitori che credono nel progetto e decidono di investire somme di denaro proprie che vanno dalle poche migliaia sino alle decine di milioni di euro.

Essere uno startupper significa essere un imprenditore, quali sono tra quelle elencate, i comportamenti che lo renderanno un CEO di successo, secondo te? Spiegaci il motivo della tua scelta nei commenti.

Unico l'intraprendenza e nella quotidianità inserisce un pizzico di originalità	+35
Mette in connessione esperienze diverse (come Steve Jobs)	+8
È coraggioso e votato al rischio	+5
Non è legato al passato, prova cose nuove, odia la routine	+2
Pone le giuste domande	+1
Altre 4 opzioni...	

Mi piace Commenta

3 Visualizzato da 122

[redacted] Uno startupper, per essere un CEO di successo, deve essere coraggioso ed assumersi la responsabilità di scelte rischiose, perché è impossibile creare qualcosa di rivoluzionario ma allo stesso tempo duraturo senza uscire dalla propria 'comfort-zone'.

Mi piace · Rispondi · 3 maggio alle ore 15:52

[redacted] Credo che Steve Jobs sia uno degli esempi più azzeccati di CEO-startupper, è l'esperienza che forma la professionalità.

Mi piace · Rispondi · 3 maggio alle ore 16:00

[redacted] A mio parere per essere startupper e CEO di successo bisogna essere coraggiosi e un po' folli, credere nella propria originalità e difenderla contro la monotonia dilagante.

Mi piace · Rispondi · 3 maggio alle ore 17:12

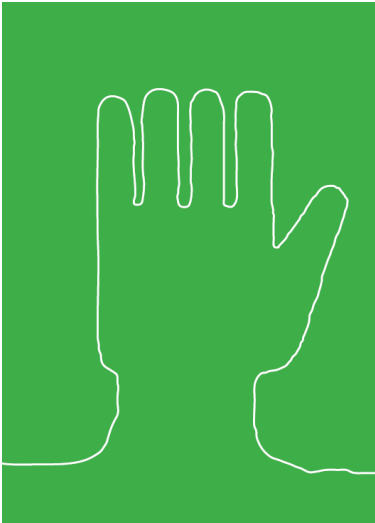
[redacted] Ritengo che un CEO di successo debba avere innanzitutto carisma. Ovviamente deve essere un tipo intraprendente, ma anche ben piantato in modo da ispirare fiducia e sicurezza nei suoi dipendenti. Inoltre, per spezzare la monotonia di un lavoro che può d... Altro...

Mi piace · Rispondi · 3 maggio alle ore 17:40



Il futuro dei figli?
La porta è aperta.

Programma 2.0



Push
to open



Qualche numero su Push to Open

- **Oltre 1000 giovani hanno partecipato alle prime due edizioni 2015/2016**
- **16 le aziende aderenti**
- **il 99% dei partecipanti lo consiglierebbe a un amico**
- **4,5 su 5 è il voto medio assegnato al programma da ragazzi e genitori**